

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 28 che al comma 1 dispone *“il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA”*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 22 ottobre 2007 *“Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;
- VISTA** la Legge Regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 *“Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio*

2007, n. 13”;

- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale*” e, in particolare l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” che modifica il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTE** le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A.) - Direttiva 92/43/CEE

- “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della delibazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all’articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 e che ha sostituito e annullato il D.A. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019, modificato con Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 237/GAB del 29 giugno 2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal D.A. n. 06/GAB del 13 gennaio 2023;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il proprio D.A. n. 126/GAB del 25 marzo 2019, con il quale è stata esperita la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., escludendo dalla sottoposizione alla procedura di V.I.A. il “*Progetto di completamento dell’impianto di depurazione del Consorzio per il Servizio di Depurazione dei liquami tra i Comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Sant’Alfio opere emergenziali per l’implementazione del ciclo depurativo al fine di sopperire alle portate all’eccesso delle portate influenti*” nel Comune di Mascali, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali impartite;
- VISTA** l’istanza (RS00OBB0001A0) acquisita al prot. D.R.A. n. 88875 del 06 dicembre 2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Consorzio per il servizio di depurazione dei liquami tra i Comuni di Giarre - Riposto - Mascali - Fiumefreddo di Sicilia – Sant’Alfio (*di seguito* proponente), ha richiesto per il progetto di “*Impianto di depurazione di Mascali – opere emergenziali per l’implementazione del ciclo depurativo al fine di sopperire*

all'eccesso delle portate influenti", la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di assoggettabilità a VIA di cui al D.A. n. 126/Gab del 25 marzo 2019, trasmettendo a corredo la seguente documentazione:

RS00OBB0002A0 30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS07ADD0001A0 ELENCO PROFESSIONISTI
RS07ADD0002A0 AFFIDAMENTO INCARICO
RS07REL0001A0 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA

VISTA la nota prot. n. 91021 del 16 dicembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto documentazione integrativa;

VISTA la nota (RS07ADD0003I2) acquisita al prot. D.R.A. n. 92507 del 22 dicembre 2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente, in riscontro alla nota del Servizio 1 prot. n. 91021 del 16 dicembre 2022, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

RS07ADD0003I1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

VISTA la nota prot. n. 291 del 03 gennaio 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019 e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti di competenza;

VISTA la nota (RS07ADD0002I2) acquisita al prot. D.R.A. n. 36693 del 19 maggio 2023, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente, nella considerazione che il progetto è finanziato con *Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale (cod. del. CIPE 30.04.2012 n. 60)*, ha chiesto alla C.T.S. di esprimere il parere di competenza;

VISTA la nota prot. n. 38609 del 25 maggio 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla trasmissione alla C.T.S. del sollecito del proponente depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisito al prot. D.R.A. n. 36693 del 19 maggio 2023;

ACQUISITO il parere n. 615 della C.T.S. reso nella seduta del 01 dicembre 2023, composto da n. 12 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 89219 dell'11 dicembre 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:

- *le condizioni ambientali 1-2-3-4 non sono attualmente ottemperabile e dovranno essere ottemperate prima dell'inizio dei lavori;*
- *le condizioni ambientali 5-6-7 ottemperate;*
- *le condizioni ambientali 9-10-11-12-13-14 ottemperabili dopo la conclusione della procedura di verifica di ottemperanza del Cod. Procedura 2076 avvenuta in data 10/01/2023, a sua volta in fase di verifica di ottemperanza;*
- *le condizioni ambientali 8-15 non ottemperabili in quanto riferite alla fase di esercizio;*

VISTA la nota prot. n. 91093 del 18 dicembre 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha restituito alla C.T.S. il parere n. 615.2023 del 01 dicembre 2023;

ACQUISITO il parere n. 22 della C.T.S. reso nella seduta del 31 gennaio 2024, composto da n. 12 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 9104 del 13 febbraio 2024, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso il seguente esito istruttorio:

- *le condizioni ambientali 1-2-3-4 non sono attualmente ottemperabili e dovranno essere ottemperate prima dell'inizio dei lavori;*
- *le condizioni ambientali 5-6-7 ottemperate;*
- *le condizioni 9-10-11-12-13-14 non sono al momento ottemperabili in quanto trattabili solo a conclusione dell'ottemperanza della procedura 2076 ovvero a conclusione del progetto di completamento depuratore consortile di Mascali;*
- *le condizioni ambientali 8-15 non ottemperabili in quanto riferite alla fase di esercizio;*

RILEVATO che dal medesimo parere n. 22 della C.T.S. reso nella seduta del 31 gennaio 2024 risulta:

- *che la condizione ambientale n. 5 non è ottemperabile se non a valle della*

conclusione del progetto di completamento del depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete fognaria, di cui alla procedura 2076;

- *che la condizione ambientale n. 6 è ottemperabile solo a valle della conclusione del progetto di completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete fognaria, procedura 2076;*

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali relative all'attuale fase impartite dal D.A. n. 126/Gab del 25 marzo 2019;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

L'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali impartite dal D.A. n. 126/Gab del 25 marzo 2019, di esclusione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Impianto di depurazione di Mascali – opere emergenziali per l'implementazione del ciclo depurativo al fine di sopperire all'eccesso delle portate influenti*", presentato dal Consorzio per il servizio di depurazione dei liquami tra i Comuni di Giarre - Riposto - Mascali - Fiumefreddo di Sicilia – Sant'Alfio, risulta così espletata:

- le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3 e 4 non sono attualmente ottemperabili e dovranno essere ottemperate prima dell'inizio dei lavori;
- la condizione ambientale n. 5 non è ottemperabile se non a valle della conclusione del progetto di completamento del depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete fognaria, di cui alla procedura 2076 (C.P.);
- la condizione ambientale n. 6 è ottemperabile solo a valle della conclusione del progetto di completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete fognaria, procedura 2076 (C.P.);
- la condizione ambientale n. 7 risulta ottemperata;
- le condizioni ambientali nn. 9, 10, 11, 12, 13 e 14 non sono al momento ottemperabili in quanto trattabili solo a conclusione dell'ottemperanza della procedura 2076 (C.P.) ovvero a conclusione del progetto di completamento del depuratore consortile di Mascali;
- le condizioni ambientali nn. 8 e 15 non sono attualmente ottemperabili in quanto riferite alla fase di esercizio.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 22 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 31 gennaio 2024, composto da n. 12 di pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.A. n. 126/Gab del 25 marzo 2019.

Articolo 6

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso

dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel “Portale Valutazioni Ambientali” della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all’art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all’art. 68 della Legge Regionale 21/2014 e, ai sensi dell’art. 28 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2277, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 20.03.2024

FIRMATO
L’Assessore
Elena Pagana